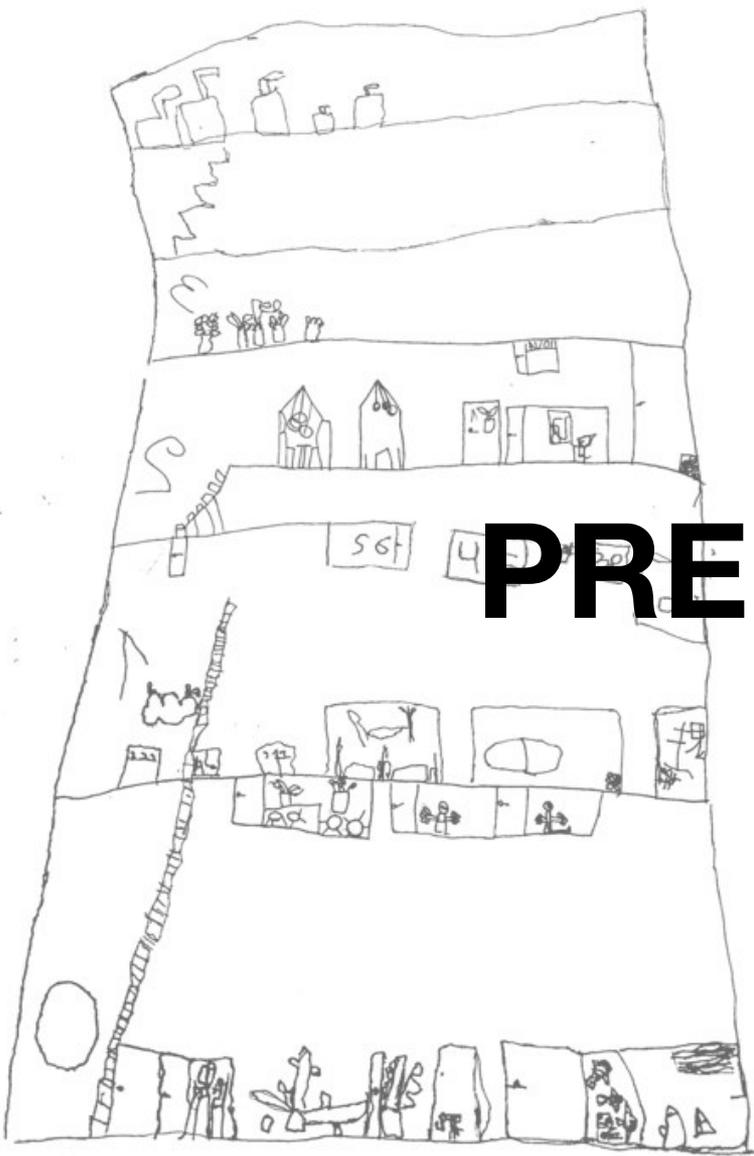


# La Casa

Nido Scuola 0-6 - EducatioNest



Progetto Pedagogico  
e Informazioni



# PREMESSA

- territorio
- storia
- caratteristiche del servizio

premessa

# Polo per l'Infanzia EducatioNest

Il Polo per l'infanzia EducatioNest, sito nei locali di via Monte Sabotino 97, comprende al suo interno:

- [un Nido-Scuola 0-6 bilingue](#), denominato *La Casa by EducatioNest*, composto da
  - un Micronido che accoglie bambini da 9 a 36 mesi per un massimo di 18 bambini,
  - una sezione di Scuola dell'Infanzia che accoglie un gruppo di età eterogenea di 3-5 anni, per un massimo di 16 bambini

- [un centro educativo-ricreativo](#) con l'offerta di attività psicomotorie, di musica, di yoga e di gioco motorio, tutte offerte sia in lingua italiana che in lingua inglese per bambini da 0 a 10 anni. Saranno inoltre proposte attività per gli adulti accompagnatori, da svolgere in concomitanza a quelle dei bambini come corsi di inglese per adulti, yoga, ginnastica dolce e alcune attività da svolgere adulti e bambini insieme.

Il Centro Educativo-Ricreativo verrà ospitato nei locali del Nido-Scuola al termine della giornata scolastica, con orario di apertura dalle 16.00 alle 20.00

- [un centro di sostegno alla genitorialità](#) con esperti che si confronteranno con le famiglie, svolgeranno incontri di formazione e apriranno dialoghi e scambi di conoscenze.

Con eventi una tantum in orario dalle 18.00 alle 22.00 o in orari che riterremo congrui e che non disturbino il normale funzionamento del Nido Scuola e/o del Centro educativo e ricreativo



# analisi del contesto

## il territorio

Il Polo Scolastico EducatioNest nasce nei locali siti in Via Monte Sabotino 97, nel quartiere di Sant'Agnese di Modena.

Il quartiere si colloca nelle immediate vicinanze del centro, in stretta prossimità del Policlinico di Modena, in una zona ricca di servizi e si configura come un quartiere prettamente residenziale.

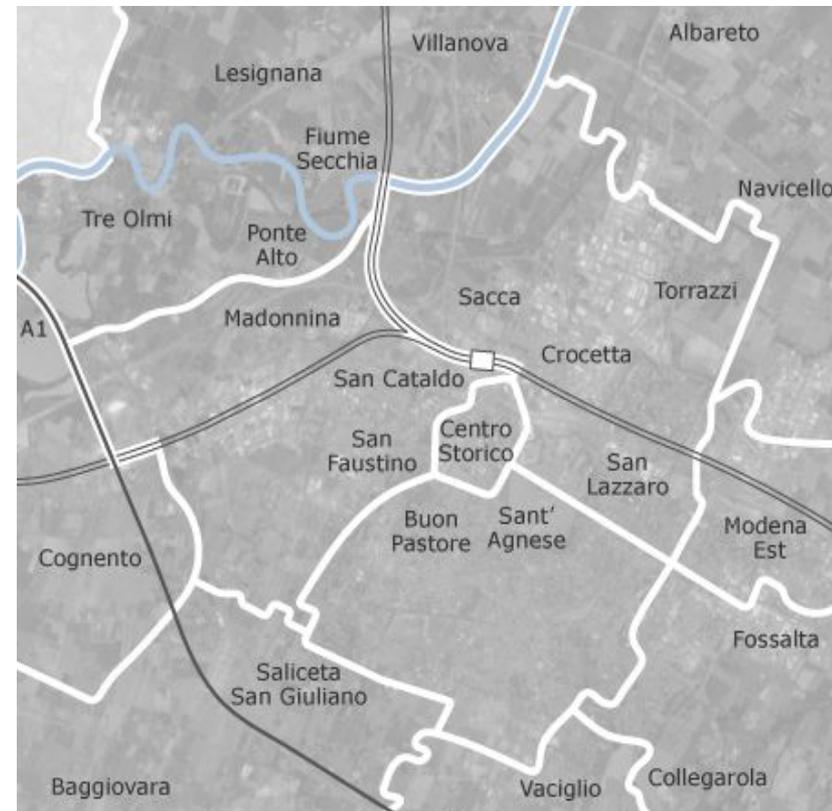
Il Polo Scolastico si colloca in tale contesto urbanistico con la missione di essere un supporto per la comunità con l'offerta di uno spazio formativo e di aggregazione per le famiglie che faccia fronte e accolga le esigenze del territorio.

La struttura ospita infatti al proprio interno:

- un Nido Scuola 0-6
- un centro educativo-ricreativo pomeridiano
- un centro di sostegno alla genitorialità

e riesce ad attirare molte famiglie sia delle zone centrali della città sia della prima periferia, famiglie quindi residenti nel quartiere ma non solo, anche famiglie che gravitano in prossimità della struttura per esigenze lavorative.

Grazie alla location centrale tra molti servizi ha l'opportunità di fare rete e arricchire le proposte della città così come di arricchirsi dal confronto e dalla collaborazione con altri enti ed associazioni del territorio.



# dal 2016 al 2023

## la nostra storia

Il Polo Scolastico EducatioNest si è costituito con la prima apertura del servizio Nido e Scuola dell'Infanzia tra settembre 2016 e gennaio 2017 presso i locali di Monte Sabotino 97 .

Al suo primo avvio si componeva di

- Un **Nido-Scuola 0-6** costituito da una sezione di Nido e di una di Scuola dell'Infanzia, entrambe eterogenee per età, *aperto dalle 7.30 alle 16.00*
- Un **centro educativo-ricreativo** con l'offerta di attività' psicomotorie, di musica, di yoga e di gioco motorio per bambini e contemporaneamente attività per adulti o attività da svolgere adulti e bambini insieme *aperto dalle 16.00 alle 20.00*
- un **centro di sostegno alla genitorialità** con esperti che si confrontano con le famiglie, svolgono incontri di formazione e aprono dialoghi e scambi di conoscenze - *nelle serate e nei weekend*

A settembre 2019 il servizio Nido Scuola 0-6 è stato ampliato sia orizzontalmente con l'apertura di più sezioni nido e scuola dell'infanzia (per un totale di 3 sezioni nido e 3 sezioni di scuola dell'infanzia.) che verticalmente con l'avvio della scuola primaria. Tale ampliamento ha reso necessario un trasferimento presso nuova sede scolastica, lasciando intatti gli altri servizi ricreativi e di sostegno alla genitorialità.

L'improvvisa pandemia ha reso molto complesse le attività del centro ricreativo e di sostegno alla genitorialità e i suoi progetti hanno subito una temporanea battuta d'arresto tra marzo 2020 e settembre 2021. Da settembre 2021 i progetti hanno pian piano iniziato a riprendere vita riattivando il centro educativo-ricreativo e di sostegno alla genitorialità e da settembre 2022 verrà riavviato anche il servizio educativo ripristinando una sezione di nido eterogenea per età (9 mesi-3 anni) e una sezione di scuola dell'Infanzia (3-6 anni).



# le caratteristiche del servizio educativo

## la nostra filosofia

EducatioNest sceglie di essere un luogo educativo con un solido progetto pedagogico e un chiaro approccio educativo ispirato al **Reggio Children Approach**, che metta il bambino al centro, con le sue competenze, i suoi interessi e i suoi cento e cento modi di esprimersi e di comunicare. Tale offerta viene arricchita dalla presenza nei contesti quotidiani, della **lingua inglese** che pervade la quotidianità dei bambini e dà senso e struttura alle loro esperienze. Attraverso il fare, l'agire, il giocare la lingua inglese prenderà naturalmente posto nel loro modo di comunicare e si affiancherà, senza prevaricare, alla lingua madre dei bambini.

Il poter vivere la lingua e farla propria, nei contesti quotidiani di vita, oltre alla grande competenza linguistica che garantisce, offre anche altissimi benefici cognitivi e sociali.

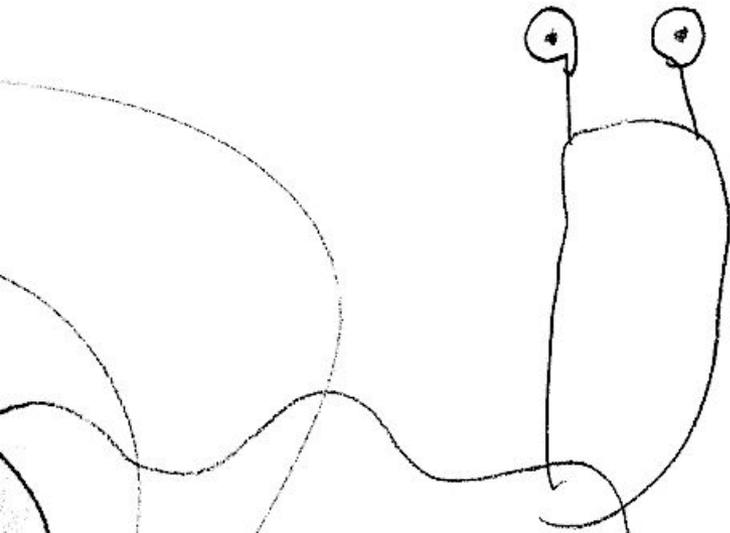
La scelta di un programma bilingue ha inoltre un grande **impatto educativo ed etico**. "Sono voci, non lingue" sostiene Elisa di 4 anni dopo aver ascoltato una lettura in lingua inglese. "Uno parla in inglese, uno in giapponese, uno in francese, uno in italiano...sono tante voci diverse" continua Elisa. Voci, come sottolinea Elisa, che tracciano il diritto dell'uomo di esprimersi e comunicare. Essere esposti ad una lingua altra vuol dire essere esposti anche ad un'altra cultura, a tradizioni, a stili di pensiero, a modi diversi di narrare e narrarsi. Permette di ampliare lo sguardo, di sviluppare senso di **accoglienza** e di **ascolto per il diverso**. Essere esposti ad un universo linguistico significa comprendere che ci sono mille e mille mondi intorno a noi, che dobbiamo saper ascoltare, accogliere, amare.

Il progetto tiene strette al proprio interno **le famiglie** che diventano **partner essenziali del progetto** che partecipano alla progettazione e alla vita del nido scuola ma alle quali vengono anche dedicati spazi specifici con la **progettazione dei tempi e delle attività del centro educativo-ricreativo** e dei **momenti di incontro e confronto strutturati nella programmazione del centro di sostegno alla genitorialità**.



# PROGETTO PEDAGOGICO

- valori e orientamenti
- intenzioni educative



# l'identità del nostro servizio **valori e orientamenti**

Ispirandosi alla filosofia educativa Reggiana, fondata da Loris Malaguzzi, Il Polo Scolastico EducatioNest afferma che *il bambino è un "soggetto di diritti" e produttore di conoscenza e che il processo di apprendimento avviene autonomamente, all'interno di una rete di relazioni sociali tra il bambino, gli educatori e la famiglia.*"

Ed è proprio a partire da questo fondamentale presupposto educativo che il Polo Scolastico EducatioNest indica le seguenti Priorità Strategiche da collegarsi agli obiettivi formativi indicati al comma 7 della Legge 107/2015:

- creazione di un ambiente educativo 0-6 aperto e **in ascolto** dei bisogni e delle curiosità dei bambini, **bisogni e curiosità dei bambini** che sono **al centro** della riflessione pedagogico-didattica;
- Creazione di un ambiente educativo 0-6 che si ponga come polo e sostegno a quel **triangolo educativo costituito da scuola-bambino-famiglia** e che sostenga e si raccordi quindi con l'altro elemento educativo fondamentale rappresentato dalla famiglia.



- **Valorizzazione della partecipazione** intesa come valore e strategia che qualifica il modo dei bambini, degli educatori e dei genitori di essere parte del progetto educativo.
- Creazione di un **ambiente educativo 0-6 multilingue e multiculturale** che sappia accogliere e dare voce alle curiosità e agli interessi linguistici e culturali dei bambini
- Creazione di un ambiente di apprendimento dove i diversi linguaggi e strumenti classici del fare scuola si arricchiscono e si intrecciano ai nuovi strumenti digitali utilizzati e proposti nell'ottica di un digitale come strumento che amplia gli orizzonti e che dá nuove possibilità di scoperta e di ricerca. Un **ambiente digitale** fatto di tavolette grafiche, webcam, proiezioni, stampanti 3D, penne microscopiche, che sappia accogliere i corpi dei bambini, le loro interazioni ed essere strumento di apertura e di ascolto in sincronia con tutti gli altri strumenti dell'agire scolastico.
- Creazione quindi di un ambiente dove ci sia una **moltiplicazione degli strumenti e dei materiali:** non un libro ma tanti libri diversi e variegati dove la **capacità critica e di analisi** dei bambini possa scontrarsi e costruirsi. Microscopi elettronici, strumenti digitali, tavolette grafiche, computer, webcam, colori a olio, cere, creta, tavoli luminosi, giochi di luci, strumenti di esplorazione e di ricerca alla quale non si pongono confini.
- Organizzazione di un **team di insegnanti, educatori e personale a sostegno della didattica** che sappia sostenere i principi cardine della scuola e le domande e le ricerche dei bambini fornendo una esperienza multilingue e multiculturale e che sappia nel contempo essere risorsa a sostegno dei diversi linguaggi espressivi e creativi dei bambini, dalle arti grafiche, alla musica, dell'espressività corporea, alla scienza e così via.
- Creazione di un **ambiente aperto al territorio e in connessione con il mondo** per creare competenze sociali e civili di apertura, ascolto, accoglienza e comprensione dell'altro e farsi arricchire nel confronto.

# l'identità del nostro servizio

## intenzione educativa

---

A partire dalle priorità strategiche dichiarate la scuola evidenzia quattro sue caratteristiche fondamentali di seguito descritte sotto forma di diritti che riteniamo debbano essere garantiti ai bambini.

### L'approccio educativo

## il diritto alla scoperta

---

Il modello educativo si basa su un **approccio non direttivo e socio-costruttivista**, ispirato all'esperienza delle scuole reggiane e del Reggio Children Approach.

Bambini e adulti come co-costruttori di significati e di apprendimento. Un metodo maieutico che non dà risposte conclusive, ma amplifica le ricerche attraverso domande mai chiuse e sempre di ampio respiro.

**100 linguaggi, ascolto, atelier, partecipazione**

### The atelier

## il diritto alla creatività

---

La scuola è un **luogo di scoperta e di ricerca**, in quest'ottica ci si allontana dall'idea di uno spazio diviso in sezioni e classi e ci si avvicina ad una idea di **scuola come laboratorio**. Gli atelier, intesi come laboratori della creatività e della scoperta, pervadono gli ambienti e danno loro forma.



Gli spazi

## il diritto al bello

La sfida progettuale è la costruzione di un ambiente per l'infanzia dove l'identità, funzionale ed estetica, racconti e supporti una precisa **immagine del bambino: competente, esploratore, dotato di cento linguaggi e grandi abilità**. Un ambiente che si ponga come grande **laboratorio per l'auto-apprendimento** del bambino; che stimoli e supporti i diversi percorsi di crescita.



La lingua inglese

## il diritto alla mondialità

La lingua inglese pervade la quotidianità dei bambini e dà senso e struttura alle loro esperienze.

Il poter vivere la lingua e farla propria nei contesti quotidiani di vita, oltre alla grande competenza linguistica che garantisce, offre anche altissimi benefici cognitivi e sociali come: **comunicazione, problem solving, critical thinking, incontro, apertura, ascolto, attenzione, accoglienza**.

L'intento della scuola è quello di non essere unicamente una "scuola in lingua inglese" ma un luogo dove si sperimentano più lingue e culture, in cui vengono valorizzate le differenze personali e culturali e in cui i bambini possano formare un atteggiamento positivo e accogliente verso il mondo.



*I bambini e tutte le lingue che pensano, Gaia, 3,5 anni*

# Un centro educativo e ricreativo per bambini e famiglie

Nelle ore pomeridiane, al termine dell'orario scolastico, dalle 16.00 alle 18.30, gli ambienti della scuola ospiteranno un centro educativo e ricreativo aperto ai bambini della scuola, che potranno iscriversi al servizio e accedere alle proposte al termine dell'orario scolastico, così come a bambini esterni alla scuola.

Saranno offerti corsi e laboratori incentrati sul movimento corporeo, la psicomotricità, i suoni, i ritmi, le lingue e la lingua inglese, l'arte e la sperimentazione scientifica.

Alcuni dei corsi offerti saranno:

- Jumping English, attività motoria in Inglese per bambini da 2 a 8 anni
- Psicomotricità, per bambini di 1-3 e 4-5 anni
- Giocomotricità, per bambini di 6-8
- Musica e ritmicità, per bambini di 12-24 mesi e 3-5 anni
- Laboratori creativi ed Atelier

I corsi e I laboratori saranno tenuti da educatori e operatori qualificati che condividono la filosofia educativa e il progetto pedagogico del servizio. Saranno inoltre organizzate attività specifiche da svolgere per adulti e bambini insieme (gioco motorio, danza, yoga, mindfulness), per fornire nuove possibilità di esperienze insieme.

Il dettaglio delle attività e il calendario saranno pubblicati sul sito e tenuti in costante aggiornamento.



# Un Centro di sostegno alla genitorialità

I genitori e le famiglie hanno una importanza fondamentale all'interno del nostro servizio e della nostra idea di scuola e di educazione che vede il genitore come primo interlocutore e come soggetto attivo che partecipa con costanza alle attività e alla stesura delle progettualità del servizio.

Sono previsti incontri e consulenze per sostenere e supportare le famiglie e affiancarle nel loro importante ruolo educativo.

## Consulenza psicopedagogica e psicologica

Al di là del supporto quotidiano alla funzione genitoriale svolta dagli educatori e dal coordinatore pedagogico, saranno previsti cicli incontri tematici su temi psicopedagogici aperti a tutti i genitori del territorio.

## Consulenza pediatrica e nutrizionistica

È prevista una consulenza pediatrica intesa come formazione agli educatori, raccordo con i medici della Pediatria di comunità e altri pediatri e nutrizionisti del territorio attraverso incontri di informazione/consulenza, incontri con i genitori su problemi specifici (come sicurezza, disostruzione pediatrica, diete e intolleranze, educazione alimentare gentile ecc).

Saranno organizzati cicli di conferenze e dialoghi su temi pediatrici e nutrizionali aperti a tutti i genitori del territorio



## INCONTRI GENITORI

**MARTEDÌ 5 APRILE ORE 18:00-20:00**

LA COPPIA DOPO L'ARRIVO DI UN BAMBINO:  
SFIDE, COMPITI E NUOVI INIZI

Alice Vicini - Psicologa e psicoterapeuta

**MARTEDÌ 3 MAGGIO ORE 18:00-20:00**

LA PAURA NON HA ETA': I MOSTRI, I CATTIVI ED  
ALTRI NEMICI... COME AIUTIAMO I BAMBINI A  
SCONFIGGERLI?

Manuela Surano - Psicologa e psicoterapeuta

**LUNEDÌ 16 MAGGIO ORE 18:00-20:00**

"COME FUNZIONA?"

SOSTENERE I BAMBINI NELLA LORO CRESCITA  
AFFETTIVA E SESSUALE

Manuela Surano - Psicologa e psicoterapeuta

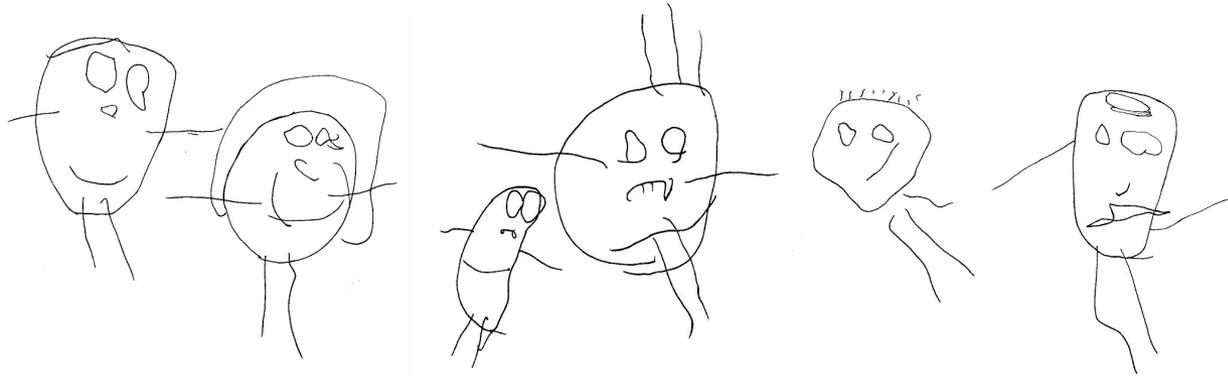
**MARTEDÌ 11 MAGGIO ORE 18:00-19:30**

EDUCAZIONE ALIMENTARE GENTILE. UN  
VIAGGIO TRA ALIMENTAZIONE E CORPO PER  
GENITORI CONSAPEVOLI E BAMBINI SERENI.

Valentina Bertakis - Biologa Nutrizionista e

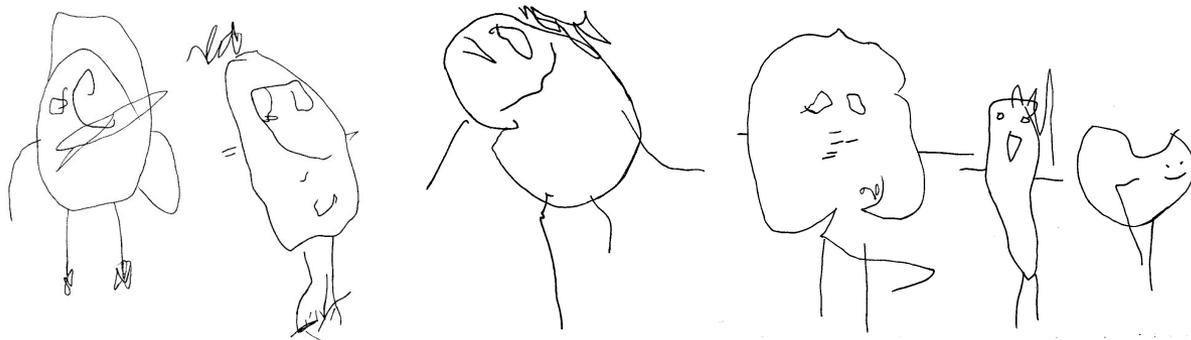
Istruttrice di Yoga





# ORGANIZZAZIONE

- organizzazione del servizio
- daily routine



# l'organizzazione come valore e i suoi tempi

Il progetto educativo fino ad ora delineato è fondato sull'idea di scuola come un luogo in continuo divenire, che prende vita e forma attraverso e grazie ai soggetti che lo abitano.

L'**organizzazione** è vista come un valore e deve definirsi come una delle strutture portanti del sistema che concorre a garantirne l'identità e la qualità del servizio.

La **gestione** diventa quindi non solo un aspetto normativo e amministrativo ma anche educativo, poiché sappiamo che non può esistere un buon servizio se ha una gestione in difficoltà, così come non può affermarsi un buon progetto pedagogico se non è supportato da una valida organizzazione.

L'organizzazione quindi, la scelta di tempi, orari, spazi non è "altro" rispetto alla progettazione educativa, ma al contrario è trasversale ad essa, crea forme-modi possibili di vivere, di abitare insieme lo spazio, qualifica, dà identità alla scuola.

Gli **orari**, i tempi di ingresso, la scansione della giornata, i turni del personale rappresentano vincoli ed insieme risorse per adulti e bambini sul quale investire, fare ipotesi, costruire insieme percorsi di conoscenza e ricerca.

## CALENDARIO SCOLASTICO ANNUALE

Il Nido-Scuola è aperto dal primo lunedì di settembre all'ultimo venerdì di giugno seguendo il calendario delle chiusure pubblicato sul sito scolastico.

Viene garantito un centro estivo nel mese di luglio.

## ORARIO QUOTIDIANO DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO E PRE-POST SCUOLA

La giornata di scuola inizia alle 8 con possibilità di ingresso entro le 9 e finisce alle 15.45 con possibilità di ritiro dei bambini entro le 16.00. E' previsto, su richiesta, un anticipo dalle 7.30 e un posticipo orario fino alle 18.30 con accesso alle attività del centro educativo-ricreativo.

## FLESSIBILITÀ

Valore fondamentale è la flessibilità. Il servizio vuole rispondere alle esigenze delle famiglie alle quali si andrà il più possibile incontro bilanciando le esigenze del progetto educativo e quindi i tempi dei bambini, con le esigenze di gestione familiare per creare una sinergia positiva che permetta al bambino di sviluppare il proprio percorso di crescita e alla famiglia di accompagnare tale percorso sentendosi sostenuti da un servizio che sa rispondere alle esigenze contingenti e alla complessa organizzazione familiare. Saranno quindi garantiti alcuni posti in part-time orizzontale e verticale e si rimane aperti e pronti a valutare altre forme di flessibilità che le famiglie stesse ci suggeriranno.

# Struttura organizzativa del servizio

## SEZIONI e DOTAZIONE ORGANICA

- **Sezione NIDO – 18 bambini dai 9 ai 36 mesi**

**3 educatori** abilitati a tempo pieno in servizio **in presenza dalle 8 alle 16.00** e **in rapporto numerico 1:5** per i bambini di età inferiore ai 12 mesi; **1:7** per i bambini di età compresa tra i 12 e i 24 mesi e **1:10** per i bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi

- **Sezione SCUOLA DELL'INFANZIA– 16 bambini dai dai 3 ai 6 anni**

**2 insegnanti** di scuola dell'infanzia a tempo pieno **in presenza dalle 8 alle 16.00** e **in rapporto numerico 1:10**

1 ATA in servizio dalle 8 alle 16.15

**PRE SCUOLA:** si attiverà un operatore al bisogno

**POST SCUOLA.** i bambini accedono al centro educativo-ricreativo pomeridiano

## PERSONALE SCOLASTICO

**L'organizzazione del personale viene gestita nel rispetto dei rapporti numerici regionali**

Il polo Scolastico prevede la seguente dotazione organica:

- 1 Coordinatore Pedagogico del Servizio in servizio 15 ore alla settimana
- 1 segretaria Part-time
- 3 educatori nido italo-inglesi full time in servizio dalle 8 alle 16.00 in presenza
- 2 Insegnanti infanzia italo-inglesi full time in servizio dalle 8 alle 16.00 in presenza
- 1 atelierista grafica, luce e digitale part-time (8 ore al mese nido e 8 ore al mese preschool per un totale di 16 ore)
- 1 atelierista musica (8 ore al mese nido e 8 ore al mese preschool per un totale di 16 ore)
- 1 ATA full time in servizio dalle 8 alle 16.15
- 1 ditta per le pulizie
- operatori motori e artistici (centro educativo-ricreativo)
- Psicologi, pedagogisti, nutrizionisti per le serate e i momenti programmati al centro di sostegno alla genitorialità

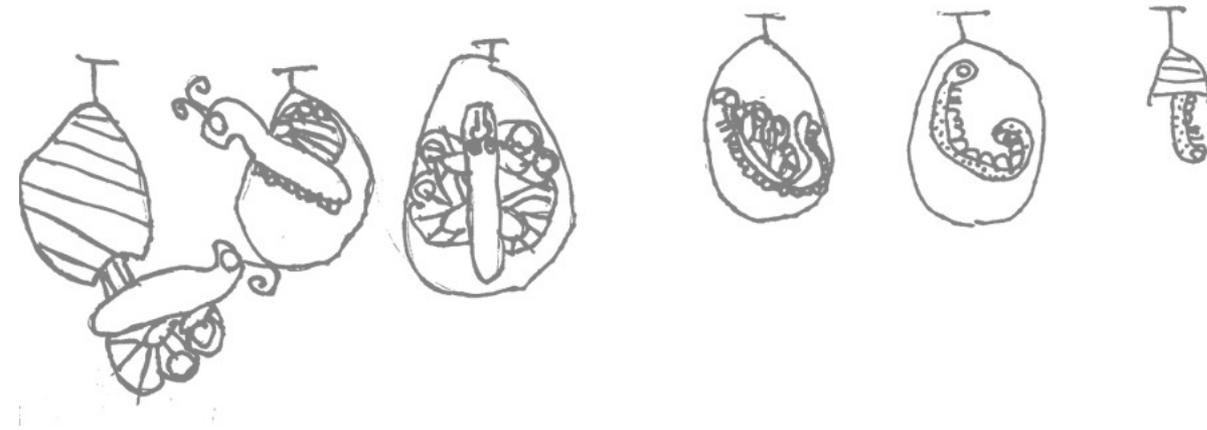


Atelier dell'Oriente - lingua e cultura Cinese



# PROGETTO PEDAGOGICO

- **CONTESTO EDUCATIVO**
  - spazi e materiali
  - tempi
  - relazioni
  - proposta educativa



# contesto educativo

## gli spazi

Nella filosofia reggiana il **ruolo dell'ambiente** è centrale. L'ambiente viene infatti considerato il terzo educatore, al fianco delle famiglie e degli insegnanti. Un ambiente che deve essere garante del diritto del bambino alla bellezza, all'ordine, alla creatività, che sia garante del loro diritto ad investigare, a scoprire ad apprendere attraverso il loro corpo, i loro occhi, l'interazione con i materiali e con i compagni.

Uno spazio che viene riletto e riorganizzato da e con i bambini, ponendo al centro le loro esigenze. Uno spazio aperto alla ricerca ma che sa trovare luoghi intimi e che sa sostenere le autonomie dei bambini.

La scuola è un luogo di scoperta e di ricerca, in quest'ottica ci si allontana dall'idea di uno spazio diviso in sezioni e classi e ci si avvicina ad una idea di **scuola come laboratorio**.

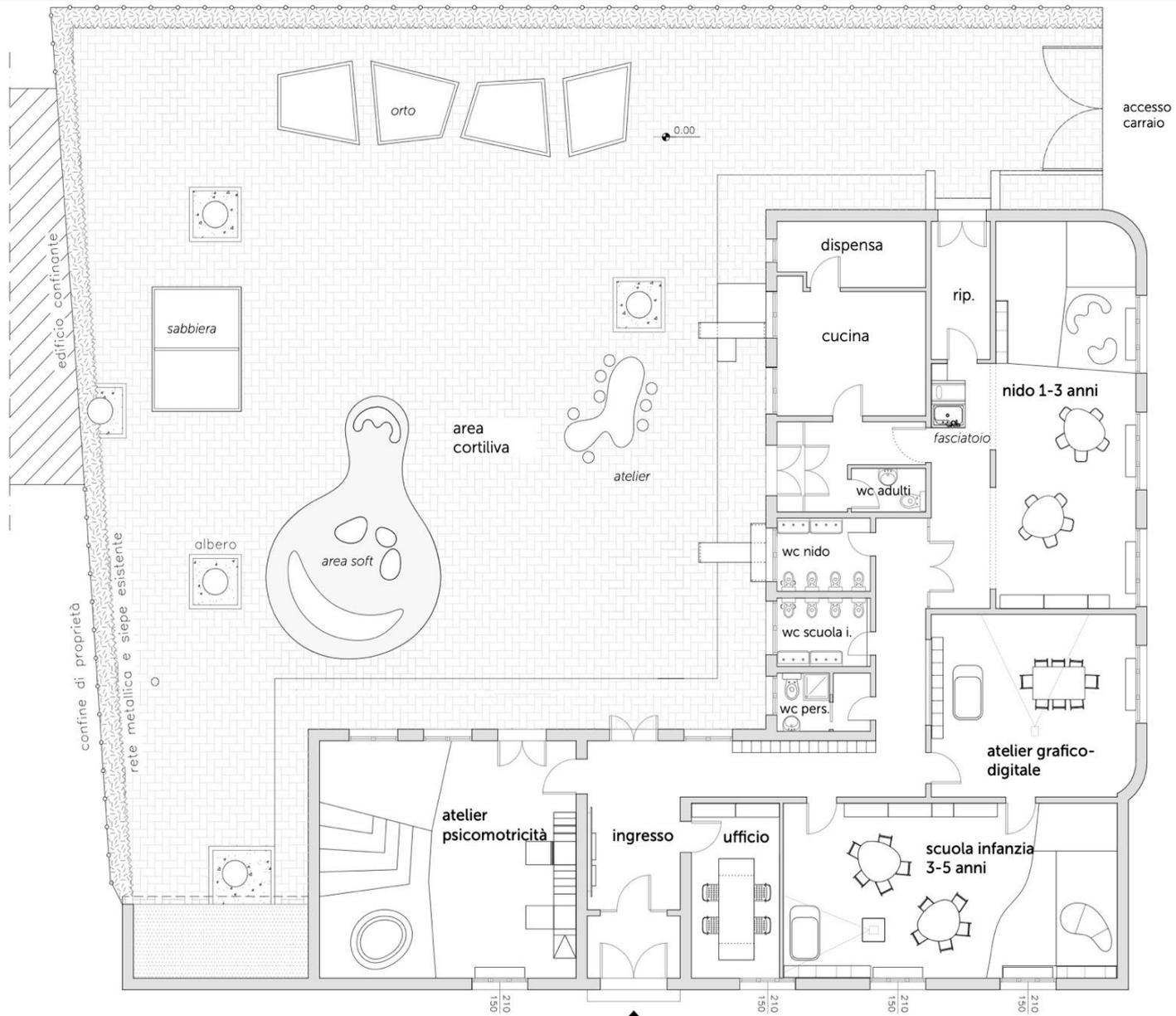
L'**atelier** è inteso come luogo di incontro, scoperta e ricerca per i bambini. E' un luogo di arricchimento e espansione della sezione che acquisisce una caratterizzazione propria e offre ai bambini la possibilità di sperimentarsi in nuovi linguaggi e campi di interesse.

In ogni sezione sono presenti dei mini atelier, in aggiunta ai quali è presente un atelier della luce, grafica e digitale e un atelier del corpo, del movimento e della musica. Gli atelier vengono utilizzati seguendo una organizzazione interna che ne garantisce la fruizione da parte di tutti i bambini del Nido-Scuola.

Il **giardino**, inteso come una espansione della scuola, è uno spazio di sconfinamenti, dove le ricerche motorie incontreranno le possibilità grafiche della copia dal vero e della pittura all'aria aperta, dove le ricerche di scienza e natura si scontreranno con il microcosmo intorno a noi e con la possibilità di creare e curare un orto dove verranno piantate erbe aromatiche e verdure di stagione.



# gli spazi



# contesto educativo

## i materiali

In linea con la **teoria dei cento linguaggi** sulla quale si basa l'approccio Reggio, i materiali che si trovano all'interno degli spazi della scuola e in particolare del nido presentano diverse caratteristiche che ne supportano la scelta.

Innanzitutto sono materiali che mettono il bambino in condizione di poter ricercare creativamente i propri significati; si prediligono **materiali destrutturati** piuttosto che "prefabbricati".

Inoltre, essendo ogni spazio usato da bambini di diverse età (in accordo con il progetto verticale 0-6) in essi si trovano strumenti grafici, digitali e tecnologici **complessi** ma che permettono ai bambini di allargare il proprio sguardo e confrontarsi con "il difficile".

Un'altro principio cardine sul quale si basa la scelta dei materiali da proporre ai bambini è la loro **varietà**; a partire dai libri (su uno stesso "soggetto" o tema è possibile trovare una molteplicità di libri differenti per lingua, età, illustrazioni, modalità...) per finire con i materiali grafici che spaziano da quelli più noti (acquerelli, tempere, pastelli...) a quelli meno conosciuti e più complessi da utilizzare (chine, matite acquarellabili, colori a olio, carboncini). La varietà è ricercata in tutti i materiali proposti proprio perchè crediamo fortemente che essa, offrendo molteplici prospettive, si faccia garante del diritto dei bambini alla complessità.

La caratteristica centrale di ogni materiale scelto è la sua **qualità**. Materiali non "per bambini" ma per ricercatori, per un bambino competente e in grado di leggere mondi complessi. Ogni materiale oltre al suo utilizzo specifico, trova nuova vita e nuovi significati nelle mani dei bambini .



# contesto educativo

## i tempi

I tempi dei bambini e degli adulti sono rispettati a partire dall'**inserimento** che non prevede un calendario fisso ma che articola i tempi in funzione delle esigenze pratiche ma soprattutto emotive del bambino e della famiglia. Dopo una prima riunione di pre-inserimento finalizzata a conoscersi, e a acquisire le prime informazioni reciproche finalizzate all'accoglienza del bambino e alla nascita di un rapporto di fiducia reciproca; vengono ipotizzati i tempi dell'inserimento in base alle informazioni raccolte. Tali tempi sono poi ripensati in accordo con le famiglie, di giorno in giorno, in base alle reazioni a scuola e a casa, mai forzando i tempi ma anche non allungandoli se non necessario.

Una volta terminato l'inserimento, sappiamo che perchè l'**ambientamento** sia riuscito bisogna lasciare ai bambini il tempo di sentirsi completamente a proprio agio nel contesto e nelle relazioni.

La normale **routine** scolastica basa i suoi tempi a partire dall'analisi dei bisogni dei bambini. Lo studio dei tempi si fonda su una forte organizzazione che fa da base per l'osservazione e diventa punto di partenza per riorganizzare tempi e spazi in accordo con i bambini e i loro bisogni. I tempi seguono una routine fissa e strutturata ma che prevede flessibilità e modi per accogliere le esigenze di ognuno. A partire da una finestra di ingresso ampia per accogliere i ritmi specifici di ogni famiglia alla routine della giornata che prevede che non ci sia mai l'affanno per seguire tempi altri, ma che si fonda e trova il suo centro nelle esigenze delle varie classi.



focus on

# Nursery and Preschool daily routine

8.00 - 9.00 **l'accoglienza:** i bambini vengono accolti dalle loro insegnanti. In questo importante momento della giornata si lavora su diversi obiettivi:

- il raggiungimento dell'autonomia emotiva, favorendo un distacco sereno dalla famiglia grazie all'accoglienza da parte delle insegnanti e del gruppo di pari.
- il raggiungimento dell'autonomia e della cura dei propri oggetti (vestiti, scarpe, zainetti...)

9.00 - 9.15 **merenda:** la merenda viene fornita dalla cucina interna e fatta tutti insieme in quanto importante momento di condivisione.

9.15 - 9.30 **assemblea:** luogo in cui i bambini si possono riconoscere come gruppo, attraverso giochi che permettono loro di sapere chi è a scuola e chi non c'è, e motore propulsore delle attività del mattino. I bambini infatti, durante l'assemblea sono liberi di scegliere a quali proposte educative partecipare.

9.30 - 11.00 **divisione in piccoli gruppi e proposte progettuali indoor e outdoor** (\* capitolo sulla progettazione) Tutti i giorni è garantito un momento all'esterno e momenti di gioco libero.



# focus on daily routine

11.00 - 11.15 **preparazione per il pranzo:** momento di cura non solo personale ma anche degli spazi che abitiamo attraverso l'apparecchiatura dei tavoli che permette ai bambini di sentirsi parte attiva della vita della comunità.

11.15 - 12.15 **pranzo:** il momento del pasto avviene nel completo rispetto dei tempi e delle esigenze dei bambini (si accolgono richieste speciali per lo svezzamento e per diete particolari). Tale momento è contraddistinto da:

- *stile familiare* con stoviglie in ceramica e bicchieri di vetro, una apparecchiatura su piccoli tavolini dove ritrovare una dimensione intima e conviviale
- “*Quanto ne vuoi?*” avviamento ad una maggior autonomia e responsabilizzazione grazie alla presenza della zuppiera o del vassoio di cibo a centrotavola che permette ai bambini di regolarsi e di scegliere la quantità di cibo da mangiare
- *menù tematici* per festeggiare celebrazioni dal mondo che ci permettono di incontrare altre culture, cucine e sapori (es. Festa del ringraziamento americana, Capodanno cinese, Holi- festa indiana, Festa giapponese della fioritura dei ciliegi...)



# focus on daily routine

12.15 - 13.00 **momento di igiene e di cura e preparazione per il nap time:** un momento per ritrovare l'intimità con l'insegnante, lavorare sulla autonomia personale del prendersi cura come lavarsi le mani, iniziare ad utilizzare il vasino etc.

13.00 - 15.00 **nap time:** il momento del sonno avviene all'interno della sezione per permettere ai bambini di rilassarsi in un ambiente noto e familiare. Una routine studiata in base al gruppo di bambini permette di accompagnare ai bambini di leggere la routine scolastica e di essere accompagnati consapevolmente al sonno. I bioritmi personali vengono rispettati permettendo ad ognuno i giusti tempi di rilassamento e di veglia.

15.00 - 15.30 **snack e gioco libero:** al risveglio, che avviene in maniera naturale e nel rispetto dei tempi di ogni bambino, i piccoli trovano il tempo di una coccola, un lettura insieme agli amici, piccole attività sia all'interno che all'esterno della classe.

15.30 - 16.00 **pick up:**  
I bambini si preparano all'arrivo dei genitori accompagnati a ritrovare e riconoscere i loro oggetti. I genitori hanno un tempo rilassato per re incontrare i bambini e condividere lo spazio scuola insieme a loro.



# contesto educativo

## le relazioni

Le relazioni al Nido-Scuola sono la chiave per la serenità dei bambini e delle famiglie. Gli educatori si pongono nel ruolo di **facilitatori delle relazioni**, facendo inizialmente da ponte tra i bambini, per poi a poco a poco lasciare il posto all'autonomia relazionale del gruppo classe.

Le relazioni avvengono non solo nei momenti di accoglienza e di gioco libero ma anche e soprattutto nei momenti di ricerca ed esplorazione collettiva.

In questa ottica il **ruolo dell'adulto** è il ruolo di un co-costruttore di conoscenze, al fianco dei bambini e di nuovo, come facilitatore di relazione cognitiva tra i bambini che sono incoraggiati a scoprire uno affianco all'altro e a sviluppare insieme curiosità, ricerche, scoperte. Un insegnante che non suggerisce ma evoca, che non si sostituisce ma propone, che non dà risposte conclusive ma pone domande generative, un insegnante che si affianca ai bambini e ne segue i suoi processi di ricerca.

Le relazioni si giocano poi fortemente nel rapporto **con le famiglie** che sono accolte, incluse e rese co-costruttori dei percorsi scolastici. Il dialogo è costante e aperto, incoraggiato sia attraverso momenti informali che momenti più formalmente organizzati. tale relazione si fonda su un rapporto di fiducia reciproca e costante confronto per costruire insieme efficaci percorsi educativi.



# contesto educativo

## le relazioni

Il bambino è **soggetto competente alla relazione**, competente cioè a costruire la conoscenza insieme agli altri. Occorre però rafforzare in ogni bambino il senso di una sua identità-competente attraverso un riconoscimento che venga dai coetanei e dagli adulti, fino a fargli sentire quel tanto di sicurezza e di appartenenza che lo abilita a concorrere alla trasformazione delle situazioni.

Primario è quindi il valore del **gruppo di apprendimento**; la negoziazione dei significati è, infatti, parte costitutiva dei processi di costruzione della conoscenza. Nella nostra scuola si predilige quindi il lavoro in piccolo gruppo, che dà spazio all'argomentazione e alla condivisione di interpretazioni, emozioni, riflessioni, favorisce un apprendimento soggettivo, inteso sia come acquisizione di contenuti, che come consapevolezza sui modi dell'apprendere e come capacità di comprendere la pluralità dei punti di vista.

L'apprendimento nel gruppo produce una conoscenza, un *sapere sociale*, che si costituisce come indispensabile nell'idea di **cittadinanza** del mondo attuale e futuro.



# contesto educativo

## proposte educative

---

Il Nido d'infanzia è la prima esperienza educativa scolastica per bambini e famiglie.

Si caratterizza nella uscita dalla dimensione familiare e nell'incontro di una nuova collettività di coetanei ed adulti. E' un percorso di scoperta, di esplorazione ma anche un percorso di grande crescita e evoluzione fisica ed emotiva.

I grandi obiettivi che la scuola si pone sono quelle della **autonomia** che parte dal riuscire a staccarsi con serenità dalla famiglia, e prosegue nella gestione delle nuove routine scolastiche in relazione ai nuovi ambienti, nella capacità di svolgere i piccoli gesti quotidiani come il togliersi e mettersi le scarpe, lavarsi le mani, imparare a mangiare da soli e così via.

Il Nido è anche la prima grande esperienza di vita in **comunità** e di **socializzazione**, la scoperta dell'altro e di sé stessi in relazione agli altri.

Gli anni del Nido sono anche gli anni delle prime **esplorazioni e scoperte** che vengono fatte utilizzando tutti i diversi linguaggi espressivi, dalla musica alle arti grafiche, le prime esplorazioni sensoriali e scientifiche, lo studio della luce e delle ombre, dei colori. Sono anche gli anni della **formazione del linguaggio** ovvero gli anni più fertili per l'acquisizione spontanea di nuove lingue. A partire dal Nido i bambini sono esposti quotidianamente alla lingua inglese e settimanalmente alla lingua cinese, senza dimenticare una attento accompagnamento alla formazione della lingua italiana.

Grande attenzione viene data ai **piccoli gesti**, agli sguardi, alle espressioni, alle esigenze e alle necessità personali. I percorsi vengono costruiti per l'intero gruppo classe ma con una forte attenzione ai percorsi individuali di ciascun bambino.



# contesto educativo

## proposte educative

La giornata al Nido è scandita secondo una **routine** ben definita che prevede momenti a grande gruppo ma predilige momenti a piccolo gruppo indoor o outdoor. Questi momenti possono essere liberi, di gioco o esplorazione, dove i bambini possono sperimentare autonomamente il modo di mettersi in relazione con i coetanei e sono un importante osservatorio degli insegnanti per concentrarsi sulle dinamiche di gruppo e di relazione. Molti momenti, che strutturano fortemente il progetto educativo sono invece momenti a piccolo gruppo dove vengono sviluppate delle progettualità specifiche che seguono gli interessi e le domande che emergono dal gruppo classe e che quindi si strutturano e si modificano nell'incontro tra le prefigurazioni delle insegnanti e la realtà specifica di ogni sezione.

## Spunti Progettuali

Di seguito una breve descrizione delle **tematiche di ricerca** che possono essere affrontate al Nido. Sono da leggere come spunti iniziali di un lavoro che verrà costruito in itinere, giocandolo e modificandolo giorno per giorno a contatto con i bambini e le loro intelligenze, curiosità e scoperte. Tali progettualità saranno libere di evolversi, svilupparsi, cambiare direzione, acquistare identità diverse, in quel processo infinito e incredibilmente ricco della ricerca della conoscenza.



## Lingue, codici e culture

La sperimentazione del **multilinguismo** è uno dei temi di caratterizzanti la nostra offerta educativa, multilinguismo come sperimentazione di lingue, nella sua naturalezza, come incontro e ricerca di suoni, di significati, di emozioni.

Le ricerche messe in atto dai bambini soprattutto danno voce ai loro interrogativi sui significati sottesi al mondo dei codici, della codificazione, della comunicazione.

Ampio spazio verrà dato alle messaggerie e alla ricerca ed invenzione di codici convenzionali e non convenzionali, di codici inventati, di modi di comunicare.

In questo panorama di apertura e curiosità verso i linguaggi e codici si inserisce nel quotidiano la lingua inglese, come lingua presente, che diventa linguaggio tra linguaggi, potenzialità espressiva, tema di ricerca curiosa, non solo sulla lingua ma anche sul portato culturale che una lingua veicola, sulle diversità, sulle similarità, sul cibo, sulle tradizioni.

28

Giocando con le lingue al plurale i bambini si aprono alla mondialità, con uno sguardo accogliente e curioso e riconoscono nelle lingue e nei codici modi diversi di comunicare, riflettono e danno significati al mondo. Le lingue viste quindi come linguaggi tra linguaggi, codici tra codici.



## Natura



Il giardino accoglierà un **orto** dove le ricerche sulla natura e la crescita si intersecheranno alle ricerche del **gusto**, dell'alimentazione e della vita degli insetti e degli **animali** che lo abitano. Ma la natura, l'orto e gli animali troveranno spazio anche all'interno della scuola, in un atelier dedicato, dove sarà possibile osservare, studiare, scoprire, anche grazie alla presenza di supporti tecnologici come penne microscopiche e webcam.

Un **atelier della natura** come un ponte tra interno ed esterno e come luogo di ricerche di senso per i bambini: la trasformazione, la crescita, il ciclo della vita, le leggi della natura, i rapporti di causa tra le cose, saranno solo alcuni dei temi di ricerca esplorati.

## Digitale



La **sperimentazione tecnologica** caratterizzerà il progetto educativo e pedagogico del Nido Scuola. Verranno gradualmente inseriti, nella quotidianità della vita scolastica, webcam, iPad, tavolette grafiche, scanner digitali. I bambini utilizzano questi strumenti come *tool*, come nuovi linguaggi per indagare il reale, strumenti che amplificano le possibilità conoscitive, indagative e creative dei bambini. Lo scanner digitale insieme al microscopio elettronico, permette di vedere cosa sta dentro alle cose così che foglie, resti organici e inorganici diventano immagini dettagliate e inaspettate che non fermano lo sguardo ma lo amplificano, che non fermano le domande ma le moltiplicano. Un digitale quindi che non chiude ma amplifica gli orizzonti, che dilata le possibilità indagative ed espressive, dal reale al fantastico, e in questo salto tra reale e fantastico i bambini scopriranno nelle tecnologie digitali, possibili porte d'accesso di inesplorati orizzonti, connettori di mondi paralleli, strumenti di dialogo e di condivisione.



## Grafica

I **segni, i tratti, le tracce**. Dallo scarabocchio al disegno. Attraverso il segno grafico il bambino esprime se stesso ma il gesto grafico veicola anche numerosi processi cognitivi e attraverso il disegno il bambino dà forma al suo pensiero e organizza la realtà che scopre. Per permettere al bambino di esprimere e di esprimersi la **scelta di materiali** ricercati e vari è fondamentale. L'atelier della grafica comprende carte di diversa tipologia, grammatura, colore, consistenza, forma, matite di diversa durezza, colori a pastello, a cera, a olio, acquerelli, chine, tempere, carboncini, per dare slancio alle ricerche dei bambini sui segni e le forme, sui colori e la loro mescolanza, sulle ombre e le rese grafiche del gesto.



# Suono e musica



Gli anni del nido sono all'insegna dell'esplorazione e della scoperta. È stato provato che, accanto all'**esplorazione corporea e spaziale**, valorizzare l'esplorazione sonora, rumoristica e vocale fornisce al bambino stimoli positivi per le regioni cerebrali di ricezione, produzione e comprensione del linguaggio. Ecco perchè può essere un valore aggiunto l'approssimarsi e vivere in modo attivo, fin dai primi mesi, il **mondo dei suoni** attraverso diverse strategie (immersione, esplorazione, manipolazione, organizzazione). I bambini del nido, grazie all'intervento di un atelierista della musica sono accompagnati ad una prima esplorazione del suono e alla scoperta di **diversi strumenti musicali**.

# Corpo



Il corpo è il medium principale di scoperta del mondo da parte dei bambini. E' attraverso il corpo che misurano lo **spazio**, che entrano in **relazione**, che allargano lo sguardo, che esprimono **emozioni**. E al corpo vuole essere data voce e libertà di muoversi, scoprirsi e scoprire. Ampio spazio sarà riservato alle attività motorie e psicomotorie e, accanto agli atelier grafici e scientifici, sarà creato un atelier del corpo, una stanza morbida dove il corpo possa indagare ed esprimersi. Centralità verrà riservata anche alla cura degli spazi esterni dove la natura incontra il corpo e offre importanti possibilità di scoperta. La ricerca sul corpo e sulla propria **identità** si esprime anche attraverso il linguaggio grafico. I bambini, confrontandosi con la loro immagine specchiata, indagano quell'io fuori di sé per poi provare a rappresentarlo. La ricerca però non può mai prescindere dalla condivisione e dalla relazione, così un atto che può sembrare individuale è diventato un atto di ricerca collettiva.



December, 2.1 y.o.



April, 2.5 y.o.



July, 2.0 y.o.



# RELAZIONE E PARTECIPAZIONE



- **RELAZIONE E PARTECIPAZIONE**
  - famiglie
  - territorio

# relazione e partecipazione

## le famiglie

I genitori sono partner essenziali del progetto educativo e hanno a loro volta necessità di poter sperimentare la propria funzione anche in un contesto più allargato di quello familiare, dove sia possibile confrontarsi, osservare diversi modelli di interazione e di sostegno allo sviluppo, e consolidare la fiducia nelle proprie capacità di saper “far crescere” i propri bambini.

Le **relazioni con le famiglie**, i modi in cui gli operatori e i genitori si scambiano i reciproci pensieri, le informazioni, le attese, le emozioni, le reciproche intenzionalità e responsabilità educative, rappresentano uno degli aspetti cruciali della qualità del progetto educativo. Per sostenere e coinvolgere attivamente i genitori, gli operatori trovano modalità per presentare e rendere trasparente il progetto educativo del servizio.

La **comunicazione individuale e di gruppo**, la condivisione del progetto educativo, anche attraverso la **documentazione**, le **occasioni di confronto** con altri genitori, le possibilità di ottenere **consulenze specifiche** (come ad esempio come gestire i morsi, la gestione della rabbia e delle emozioni, l'alimentazione, la sicurezza a casa, la prevenzione delle malattie infettive...), la partecipazione attiva a **momenti e progetti della vita del nido-scuola**, la disponibilità di **spazi di incontro e ricreativi** nei quali “fare comunità”, sono strumenti e luoghi necessari per costruire un rapporto di fiducia tra educatori e genitori e far sentire i genitori stessi responsabili ed appoggiati, promuovendo il senso di competenza e motivazione.



# l'identità del nostro servizio

## misure di accesso delle famiglie

---

Il Nido d'Infanzia EducatioNest è un servizio Nido privato che accoglie bambini dai 9 mesi ai 3 anni, la scuola dell'infanzia dai 3 ai 6 anni. L'accesso delle famiglie è libero e non segue graduatorie relative a ISEE o graduatorie interne ma segue il principio di precedenza di iscrizione in ordine cronologico di manifestazione di interesse. Viene assicurata la **continuità educativa** per gli anni successivi del Nido ai bambini che abbiano già frequentato il Nido nell'anno precedente. Se possibile vengono garantiti gli accessi anche ai fratelli di bambini frequentanti o già frequentanti il servizio, previa disponibilità dei posti.

Le famiglie contribuiscono alle spese di gestione del servizio secondo un criterio di progressività. Si favoriscono le famiglie con più bambini iscritti a scuola e viene proposta una contribuzione differenziata in relazione alle condizioni socio-economiche delle famiglie e sulla base di criteri di equità e di tutela delle fasce sociali meno abbienti. Non avendo posti convenzionati, tali rette agevolate vengono garantite dal sostegno dell'intera comunità scolastica che si fa promotore del diritto di equità.

È possibile richiedere il **Bonus Nido** per tutte le famiglie iscritte e fare richiesta dei contributi regionali che prevedono uno sconto diretto sulla retta scolastica, per le famiglie in possesso dei requisiti descritti dalla normativa.

Il servizio Nido è a tempo pieno ma sono garantite forme di flessibilità attraverso alcuni posti dedicati al part-time orizzontale e verticale. I servizi di pre e post scuola sono servizi aggiuntivi e su richiesta ma sempre garantiti.

## Requisiti per poter accedere al Nido - Scuola

- Possono accedere tutti i bambini e le bambine, senza distinzione di sesso, religione, etnia, gruppo sociale, nazionalità;
- Viene favorito l'inserimento dei bambini disabili o in situazione di svantaggio sociale e culturale;
- Si promuove e valorizza l'interculturalità.

I bambini per poter iniziare a frequentare il Nido - Scuola devono:

- aver compiuto 9 mesi per il Nido
- devono aver assolto gli obblighi vaccinali prescritti dalla normativa vigente (antipolio, antidifterica, antitetanica e antiepatite B) - comma 2 dell'art 6 della legge regionale 19/2016

Le famiglie interessate all'iscrizione al Nido- Scuola devono:

- accettare il progetto educativo della scuola e le regole interne della comunità scolastica che includono il rispetto per tutte le persone della scuola a prescindere dal loro sesso, religione, etnia, gruppo sociale, nazionalità

# Criteri e modalità di relazione e partecipazione delle famiglie e del rapporto con il territorio

## Modalità di comunicazione e forme di partecipazione adottate

La comunicazione con le famiglie avviene principalmente attraverso **mail ufficiali** con cadenze programmate:

- luglio precedente all'inizio del servizio: **calendario del nuovo anno scolastico con appuntamenti, celebrazioni, incontri già programmati per l'anno scolastico successivo**
- nei mesi di settembre, dicembre, marzo, giugno invio della **Parents Newsletter trimestrale** con i calendari aggiornati del trimestre comprendenti: incontri con le famiglie, incontri informativi e di confronto, serate di classe, celebrazioni a scuola e atelier aperti, offerte formative/informative del territorio. Tali newsletters contenenti i calendari vengono anche affisse alla **bacheca scolastica** posta all'ingresso del giardino della scuola.

I genitori vengono poi invitati, sempre tramite mail ufficiale, oltre che comunicazione verbale diretta degli insegnanti, ai seguenti eventi dell'anno:

- **4 parents night dell'anno:** momenti collettivi per confrontarsi sulla crescita dei bambini e dei progetti in atto che tracciano i percorsi collettivi della classe come gruppo in apprendimento,
- **2 incontri one to one meetings** - incontri individuali della famiglia con le insegnanti e il coordinatore per confrontarsi sullo sviluppo personale del singolo bambino,
- **6 celebrazioni/atelier aperti alle famiglie** dove i genitori possono entrare a scuola e sperimentare gli atelier insieme ai bambini (ottobre, novembre, dicembre, febbraio, marzo, maggio)
- **festa di fine anno**



Riflessione sull'ambientamento insieme alle famiglie



invito ad una celebrazione con atelier aperti

Su base annuale vengono inoltre organizzati **incontri informativi e di confronto**, ai quali i genitori vengono invitati sempre tramite mail e pubblicazione sulla bacheca scolastica:

- incontri gestiti dal coordinamento pedagogico della scuola su temi della crescita come ad es.
  - come affrontare i morsi al nido,
  - lo spannolinamento,
  - la relazione tra i bambini,
  - lo sviluppo emotivo e le grandi paure prima dell'accesso alla scuola dell'infanzia,
- incontri con la pediatria di comunità (nell'ambito del progetto Sapere & Salute):
  - mettiamoci in sicurezza,
  - prevenzione delle malattie infettive e parassitarie,
  - una manovra per la vita (disostruzione pediatrica)
- incontri con psicologhe e nutrizioniste (alcuni esempi)
  - *La paura non ha età: i mostri, i cattivi e altri nemici: come li aiutiamo a sconfiggerli?*
  - *La fantasia ed il sogno nello sviluppo del bambino: giochi e fiabe che aiutano a crescere*
  - *Educazione alimentare gentile. Un viaggio tra alimentazione e corpo per genitori consapevoli e bambini sereni*

Sempre tramite mail e affissione alla bacheca scolastica i genitori vengono informati delle **proposte del territorio** (offerte di MEMO, iniziative di associazioni e enti pubblici e privati con il patrocinio del Comune, proposte ricevute dalla scuola dai vari enti formativi del territorio).

Tutte le comunicazioni e inviti agli appuntamenti e ai momenti di confronto aperto con le famiglie sono inviati a tutti i genitori della scuola poiché l'obiettivo è la piena partecipazione delle famiglie.

Esiste poi un **Comitato Genitori** a partecipazione volontaria che si incontra e organizza campagne specifiche e attività di volontariato per la scuola e non solo. Anche l'invito agli incontri di questo comitato - attraverso i rappresentanti dei genitori - sono aperti a tutti i genitori della scuola e inviati sia tramite mail che affissi alla bacheca scolastica.



Parents Night - atelier aperti



Celebrazione a scuola - Christmas Party



I nonni piantano con i bambini

# focus on documentazione

La documentazione è uno degli strumenti più importanti all'interno del nostro servizio. Essa infatti rende **visibile l'apprendimento** e diviene strumento di condivisione, ricerca e riflessione continua sull'azione educativa.

Per poter condividere con le famiglie le ricerche che i bambini portano avanti a scuola, viene creata una **newsletter settimanale** che descrive i percorsi della classe.

La documentazione dei processi in atto si ritrova anche in **pannelli a parete**, visibili da adulti e bambini nelle sezioni e attraverso **video di esperienze** in proiezione sugli schermi delle piazze della scuola.

Le **Parents Night** (4 nell'anno) sono i momenti di confronto tra famiglie e scuola dove si ri-narrano i percorsi del gruppo sezione.

Due appuntamenti annuali invece sono riservati al racconto privato tra insegnanti e famiglia dei percorsi di sviluppo del singolo bambino (**one to one meetings**).

Inoltre, nel corso dell'anno, **atelier aperti** alle famiglie dove possano sperimentare insieme ai bambini i contesti di ricerca, celebrazioni condivise delle festività dal mondo indagate a scuola, **momenti di riflessione e confronto** su temi educativi, serate di **sostegno alla genitorialità** con professionisti del settore, **momenti di progettazione condivisa e confronto** dove i genitori volontariamente possono partecipare per dare forma alla scuola dei loro figli.



# relazione e partecipazione il territorio

Obiettivo del Polo Scolastico EducatioNest è quello di mettersi il più possibile in rete con il territorio. Ciò avviene attraverso diverse strategie:

- sono pianificate numerose **uscite sul territorio** alla scoperta del quartiere intorno a noi e attraverso l'accesso all'offerta itinerari scuola-città offerta dal comune di Modena.
- la Scuola sta sempre più tentando di aprirsi ad altri nido, scuole, associazioni, per rendere disponibili gli spazi interni, per creare **ponti di dialogo e progettazioni condivise** sia tra Nidi che in continuità educativa con le scuole dell'Infanzia del territorio.
- tale slancio sta soprattutto funzionando per quanto riguarda la **formazione** degli educatori e dei genitori che accedono alle offerte promosse da MEMO e dal territorio, dalla Pediatria di Comunità, e si sono messe in rete con altri servizi privati e non per scambi formativi.
- Grazie all'Associazione Culturale si stanno creando buone reti relazionali con le altre associazioni del territorio (centro per le famiglie, centro per le donne, scuole del territorio)

